

HOME / 2022 / LUGLIO / 20 / I CARABINIERI TPC CONSEGNAQUO QUATTRO IMPORTANTI DOCUMENTI IN PERGAMENA ALL'ARCHIVIO DI STATO DI ORVIETO

Beni Archivistici CC TPC Umbria

I Carabinieri TPC consegnano quattro importanti documenti in pergamena all'Archivio di Stato di Orvieto

JCHC



Presso la sede della Sezione orvietana dell'Archivio di Stato di Terni, quattro importanti pergamene manoscritte, trafugate da quel fondo storico in epoca imprecisata, sono state restituite nei giorni scorsi alla Direttrice, dot.ssa Cecilia Furiati, dal Comandante del Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale di Perugia, Tenente Colonnello Guido BARBIERI.

Si tratta di singole missive, intercettate in vendita sul web, prodotte dalla Sacra Congregazione della Fabbrica di San Pietro datata Roma 28 luglio 1640; dal Giudice audiatore della Camera Apostolica Cristoforo Prospero Caffarelli datata Roma 24 luglio 1648; dal Protonotario apostolico Ottaviano Raggio al Cardinale Angelo datata 20 luglio 1639; il Protonotario apostolico Cristoforo Vidman datata 02 agosto 1645.



Seleziona lingua
Powered by Google Traduttore

Il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale



I Nuclei Tutela Patrimonio Culturale



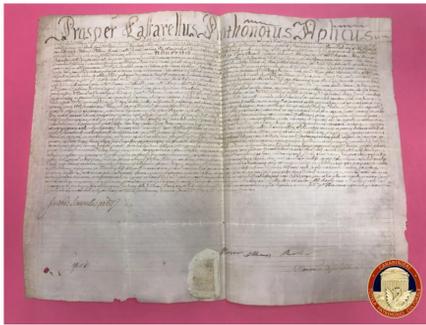
Sostieni JCHC



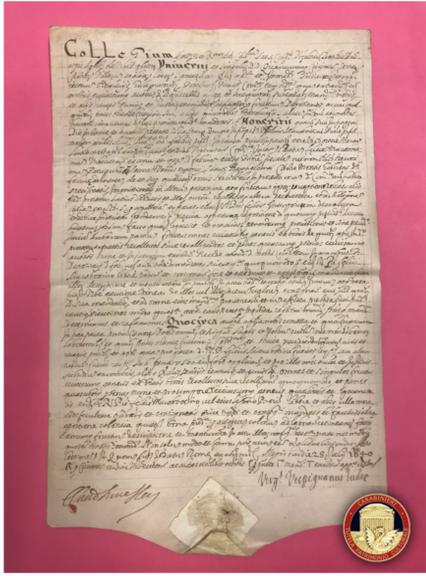
The Journal of Cultural Heritage Crime è sempre gratuito e senza inserzioni pubblicitarie. L'attività editoriale è possibile grazie ad Art Crime Project, associazione di promozione sociale, che opera senza fini di lucro. Sostendendo la nostra associazione culturale si potrà contribuire alla diffusione delle notizie sulla tutela del patrimonio culturale e alla garanzia di un'informazione libera.

Fai una donazione

Le pergamene manoscritte, che immesse sul mercato antiquariale avrebbe fruttato circa duemila euro complessivi, sono importanti testimonianze delle vicende giuridico-amministrative che hanno riguardato il territorio orvietano dell'epoca e la loro particolare natura pubblica ne prevede la tutela ope legis rendendoli inalienabili, trovando la loro naturale collocazione presso un Archivio Pubblico, per essere studiati e consultati, e non nella disponibilità di un privato.



L'attività d'indagine coordinata dalla procura della Repubblica di Firenze ha preso avvio nel 2020 attraverso il monitoraggio del mercato antiquario e delle vendite online. Gli "investigatori dell'arte" attraverso l'analisi delle inserzioni riferite al commercio dei beni culturali, sovente svolto senza alcun tipo di autorizzazione ed eludendo i controlli amministrativi previsti dalla normativa, individuavano un utente, successivamente identificato attraverso un nickname quale titolare di una regolare attività commerciale del settore antiquario operante nella provincia fiorentina, che proponeva la vendita di antichi documenti; fra le immagini fotografiche presenti a corredo dell'annuncio, venivano estrapolate quelle relative alle quattro pergamene manoscritte immediatamente sottoposte alla valutazione dei funzionari archivistici della locale Soprintendenza. Una volta ottenuta conferma circa la loro natura pubblica, veniva inviato all'Autorità Giudiziaria un circostanziato rapporto che dava origine alla perquisizione e al sequestro operati presso l'abitazione e l'attività commerciale del venditore, in questo caso indagato per il reato di ricettazione. L'ulteriore analisi compiuta sui documenti sottoposti ad expertise, ne consentiva di ricondurre la provenienza dal territorio orvietano nonché la loro effettiva demanialità con conseguente restituzione all'Ente deputato alla loro conservazione.



Attraverso il monitoraggio del commercio antiquario svolto dai Carabinieri TPC in stretta collaborazione con gli Uffici periferici territoriali del Ministero della Cultura quali le Soprintendenze e gli Archivi di Stato, soprattutto per quanto riguarda libri e documenti antichi (molto ricercati e ambiti da collezionisti e appassionati della materia), è molto frequente imbattersi in beni culturali di appartenenza pubblica che, nella maggior parte dei casi, si scoprono essere stati oggetto di sottrazione indebita sovente rilevata a distanza di anni. Determinanti in questi casi le ricerche effettuate attraverso la "Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti", il database creato, gestito e alimentato dal Comando TPC, dove sono conservati milioni di informazioni concernenti immagini, descrizioni, resoconti investigativi comprese le denunce per reati commessi in danno del patrimonio culturale.



La restituzione al luogo di originaria provenienza delle due pergamene, così come già avvenuto per tante altre importanti testimonianze del passato, oltre a confermare l'impegno che da più di cinquant'anni caratterizza la peculiare attività svolta dai Carabinieri del Reparto specializzato dell'Arma nella ricerca e nel recupero di opere d'arte spesso ritenute perdute, permette alla comunità a cui appartengono di riappropriarsi di tasselli della propria storia identitaria, diffondendo nel contempo il principio di legalità alla base del rispetto e della salvaguardia del bene comune.

[Fonte: Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale di Perugia].



The Journal of Cultural Heritage Crime
L'informazione per la Tutela del Patrimonio Culturale

JCHC social media icons: LinkedIn, Facebook, Twitter, Instagram, Telegram, YouTube

Condividi: Facebook, Twitter, LinkedIn, Instagram, Telegram, YouTube, Print

Correlati: I Carabinieri del TPC restituiscono alla Diocesi di Spoleto-Norcia due pergamene del Settecento (9 Maggio 2022); Il TPC recupera antichi manoscritti e un'anfora illecitamente sottratti (8 Giugno 2022); Monteverde (RM). Denunciato in stato di libertà un uomo che deteneva illecitamente reperti archeologici (1 Luglio 2022)

Previous: Una settecentina ritorna dopo il furto alla Biblioteca Civica "Alessandro Manzoni" di Merate (LC)

Ultimi articoli

Grid of 12 article thumbnails with titles and images: I Carabinieri TPC consegnano quattro importanti documenti in pergamena all'Archivio di Stato di Orvieto; Esportata illecitamente nel tentativo di commercialarla all'estero, una tela di Artemisia Gentileschi torna in Italia; Il TPC rimpatria un dipinto di Artemisia Gentileschi trafugato e illecitamente esportato all'estero; Una settecentina ritorna dopo il furto alla Biblioteca Civica "Alessandro Manzoni" di Merate (LC); Nucleo Carabinieri TPC di Perugia. Attività operativa 2021; UN PATRIMONIO DA TUTELARE; La German Lost Art Foundation ospita incontri con i discendenti di collezionisti d'arte ebrei; Rassegna Stampa online 10-16 luglio 2022; Nucleo Carabinieri TPC di Genova. Attività operativa 2021; Campania. TPC; Documenti di interesse pubblico e demaniale restituiti all'Archivio Storico della Croce Rossa Italiana; GdF di Catania. Inaugurazione mostra permanente di reperti archeologici sequestrati dalla compagnia di Riposto; Nucleo Carabinieri TPC di Monza. Attività operativa; Roma. Bivacco allestito a ridosso del monumento sepolcrale di Quinto Sulpicio Massimo; Archeologia sommersa: i resti di un'imbarcazione di età romana